

SPORT

CICLISMO >> È SCATTATO IL TOUR DE FRANCE

La prima volata a Gaviria Froome va già per campi

Il colombiano della Quick-Step Floors precede Sagan e Kittel e veste il giallo Cade il 4 volte vincitore: è a 51" da Nibali. Ritardi più gravi per Quintana e Bernal

FONTENAY LE COMTE (FRANCIA)

La prima tappa del 105esimo Tour de France, scattato ieri dalla Vandea, regala la prima affermazione di Fernando Gaviria, che s'impone allo sprint e indossa anche la maglia gialla, ma soprattutto un tourbillon di emozioni, miste a clamorosi rovesci, soprattutto nella parte finale della tappa di 201 km, da Noirmoutier en l'Île a Fontenay le Comte. Trappole e colpi di scena, come sempre si conviene alle prime frazioni della Grande Boucle. A farne le spese, sono stati due big: il favorito della corsa, Chris Froome, che è letteralmente volato fuori strada in una curva, a circa 10 km della fine, dopo un contatto con un avversario; e il colombiano Nairo Quintana, che ha forato ed è rimasto notevolmente attardato, come il britannico Adam Yates e l'altro colombiano Egan Bernal. Froome ha chiuso con un ritardo di 51" da Gaviria e da tutti gli altri uomini di classifica, come Vincenzo Nibali, 11esimo e sempre attento a non perdere secondi preziosi; Quintana si è presentato sul traguardo a 1'15" dal vincitore. Per entrambi la corsa comincia in salita.

L'eroe del giorno è il colombiano volante Gaviria, all'esordio nella corsa a tappe più importante, che è riuscito a bruciare sul traguardo il campione del mondo su strada Peter Sagan e il tedesco Marcel Kittel. Tagliato fuori il francese Arnaud Demare, anche lui coinvolto in una caduta e costretto a inseguire. La tappa è stata caratterizzata da una lunga fuga a tre, ideata dai francesi Kevin Ledanois, Jerome Cousin e Yoann Offredo: Ledanois è transitato per primo sull'unico Gran premio della montagna della giornata, conquistando il solo punto in palio,



Chris Froome, finito in un campo a 10 km dall'arrivo (foto EPA/Jeff Pachoud)

e ha avuto la possibilità di indossare sul traguardo la maglia a pois.

Prima del via del Tour, David Lappartient, presidente Unione ciclistica internazionale, ha parlato del caso salbutamolo che ha coinvolto Froome alla Vuelta dell'anno scorso, assolto dalla Wada e "riconvocato" dai francesi. «Chi ha più soldi ha maggiori probabilità di cavarsela in determinate situazioni - le parole taglienti di Lappartient, che non ha usato perifrasi sulla vicenda - Non penso di dire qualcosa di nuovo: i ricchi hanno la possibilità di affidarsi ai legali più bravi del mondo, quindi hanno maggiori possibilità di far valere le proprie ragioni». A Lappartient non sono andate giù le

spese legali sostenute dall'Uci per tutta la vicenda Froome: «Ci è costata 255 mila franchi svizzeri, avrei preferito spenderli per cose più interessanti».

A chi gli ha chiesto se è contrariato per il secondo posto del suo capitano Peter Sagan, il perinese Daniel Oss ha risposto con la solita tranquillità. «È chiaro che stiamo parlando del campione del mondo, che corre sempre per vincere e quella di oggi era una volata importante. Abbiamo fatto un buonissimo lavoro: nel finale abbiamo intuito una situazione favorevole, ma anche la Quick Step ha una squadra molto forte. Noi abbiamo tenuto le posizioni, Peter ha chiuso secondo. È solo la prima tappa, ce ne sono altre venti».

NUOTO

Bridi campionessa italiana dei 5 km

Dopo il bronzo nei 10 km alle spalle di Gabrielleschi (oro) e De Memme (argento), Arianna Bridi centra il titolo italiano nei 5.000 metri di nuoto, ai campionati tricolori di Genova. La campionessa della Coppa del Mondo 2017 e bronzo iridato dei 10 e dei 25 chilometri, portacolori dell'Esercito e della Rari Nantes Trento, prende la testa dopo il primo chilometro e alza il ritmo, chiudendo in 1h00'04"1 davanti a Rachele Brunì (argento) e Aurora Ponselé (bronzo).

GP GRAN BRETAGNA (SILVERSTONE)

ORE 15 DIRETTA SKY F1 HD

1	Lewis Hamilton	Mercedes	2	Sebastian Vettel	Ferrari
3	Kimi Räikkönen	Ferrari	4	Valtteri Bottas	Mercedes
5	Max Verstappen	Red Bull	6	Daniel Ricciardo	Red Bull
7	Kevin Magnussen	Haas	8	Roman Grosjean	Haas
9	Charles Leclerc	Sauber	10	Esteban Ocon	Force India

FORMULA 1 / A SILVERSTONE

Hamilton strappa la pole in casa La Ferrari è più forte sul passo

SILVERSTONE (REGNO UNITO)

La Ferrari dà una dimostrazione di forza a Silverstone ma manca per un soffio l'obiettivo pole position. A infrangere i sogni di gloria di Sebastian Vettel e Kimi Räikkönen, rispettivamente secondo e terzo oggi in griglia, poteva essere solo l'idolo di casa, Lewis Hamilton che, con un ultimo giro strepitoso, ha respinto l'assalto dei ferraristi per conquistare la sua sesta pole nel Gp di

Il campione del mondo ottiene il miglior tempo solo in extremis, seconda piazza per Vettel (nonostante il male al collo) e terza per Räikkönen, pronti a graffiare oggi in gara

maglie nella Q2, poi il tedesco l'ha superato nella fase decisiva, non riuscendo però a effettuare l'ultimo controsorpasso al giro decisivo.

«Ho dato tutto quello che potevo, è stata davvero dura - ha commentato alla fine, ancora tremante per l'emozione -, con la Ferrari siamo stati vicinissimi. Loro hanno trovato qualcosa nella Q3 e io ho pregato per farcela. Mi aspetto una gara molto combattuta». Vettel ha invece ri-

schiato di non partecipare alla formazione della griglia per un problema al collo che lo aveva limitato nella terza sessione di libere. «Temmevo di non esserci - ha detto il tedesco - ma poi è

andato tutto bene. Siamo andati vicini alla pole, credevo anzi di avercela fatta, ma il secondo posto è buono e per domani abbiamo buone opportunità».

L'obiettivo delle Rosse, come ha detto anche Räikkönen, è «massimo». Il finlandese sperava nella pole, ha pagato un bloccaggio all'anteriore nel giro decisivo ma sembra deciso a togliersi qualche soddisfazione. Hamilton, che deve rispondere al sorpasso in classifica di Vettel, avrà dalla sua la spinta del pubblico, ma potrebbe non bastare.

RITIRI CALCISTICI

Bologna a Pinzolo, il Chievo a Peio



■ Sono arrivate venerdì pomeriggio le prime due squadre di Serie A in ritiro in Trentino: si tratta del Bologna di Pippo Inzaghi, a Pinzolo, e del Chievo di D'Anna, a Cogolo di Peio. Dell'arrivo della Fiorentina a Moena riferiamo in cronaca di Trento, a margine del capolavoro di protezione civile compiuto dalla comunità ladina.

TENNIS

Wimbledon, fuori anche Fognini Ci rimane solo Camila Giorgi

LONDRA (REGNO UNITO)

Anche Fabio Fognini ha salutato Londra. Così, al termine della prima settimana di match, tutti gli italiani (erano ben nove al via, un record) sono fuori dal tabellone del singolare maschile di Wimbledon, terza prova dello Slam della stagione. Il giocatore ligure, numero 16 del ranking Atp e 19esima testa di serie del seeding, si è arreso di fronte al ceco Jiri Vesely, numero 93 del mondo, col punteggio di 7-6(4), 3-6, 6-3, 6-2. Le speranze azzurre ora sono riposte

tutte in Camila Giorgi, che era l'unica donna in gara nel singolare donne e che sarà pure l'unica (fra maschi e femmine) a calcare i prati di Wimbledon nella seconda settimana - dopo il classico break domenicale (middle sunday) - domani contro la russa Ekaterina Makarova, numero 35 del ranking mondiale.

Anche Alexander Zverev ha salutato Londra, crollando nel terzo turno contro il lettone Ernests Gulbis, sceso al gradino 138 del ranking Atp, che si è imposto per 7-6(2), 4-6, 5-7, 6-3, 6-0.

WINDSURF / MONDIALI

Nicolò Renna bronzo in Francia Cucchi oro Master a Torbole

STEIR BEACH PENMARCH (FRA)

Giorgia Speciale è campionessa del mondo 2018 della classe RS:X e Nicolò Renna (Circolo Surf Torbole) vince la medaglia di bronzo alla rassegna iridata di Steir Beach Penmarch, in Francia, dove è 25esima Marta Tanas e Riccardo Renna 63esimo, anche loro del Circolo Surf Torbole. E proprio a Torbole si è laureato campione del mondo Master di slalom IFCA il padrone di casa Andrea Cucchi, sul podio assieme al turco Bora Kozanoglu e al romano Andrea Rosati.



Nicolò Renna (C.S. Torbole)